

## Breve descrizione del Progetto: “Non imbratto perché Ti Amo”

Ideato e realizzato dall'Associazione Amici della Terra club del Pollino ONLUS in collaborazione con la Scuola Media E. de Nicola Castrovillari (CS).



Il Progetto nasce da un'esigenza reale legata alla scarsa attenzione e alla poca consapevolezza per i beni comuni e quindi rivolto a stimolare buone pratiche e interventi di cittadinanza attiva per generare, a sua volta, un processo di crescita responsabile e comune.

Il titolo del Progetto (*Non imbratto perché Ti Amo*) contiene un duplice significato.

E' innanzitutto una dichiarazione d'amore verso la propria Città, ma è anche una riflessione sulle parole "ti amo", la frase più diffusa su tanti muri e monumenti cittadini, che, al di là del valore comunicativo, è un segnale evidente di quanto manchi la percezione del valore dei beni comuni.

La scarsa percezione o la non percezione del valore del patrimonio culturale e naturalistico del territorio, ci ha spinto, attraverso questo progetto, a sollecitare alcuni studenti della scuola media ad essere gli attori principali di un processo di educazione culturale, ambientale e soprattutto di educazione alla convivenza civile, per il quale loro stessi sono divenuti, successivamente, i promotori.

La prima tappa è stata quella di distribuire tra i ragazzi la Mappa "Turista fai da Te", carta tematica, prodotta dalla nostra associazione, ricca d'informazioni di vario genere, sulla quale sono mappati alcuni percorsi: storico-artistici, archeologici e naturalistici, riferiti alla Città di Castrovillari e alla sottostante Valle del Fiume Coscile. Seguendo due degli itinerari proposti dalla Mappa (Percorso Medievale e Sentiero dei Pioppi) abbiamo iniziato così un viaggio nel tempo e nei luoghi nel quale gli studenti, supportati dai volontari dell'Associazione e dai Professori, hanno potuto ampliare e approfondire le proprie conoscenze culturali e ambientali. Beni architettonici, monumenti, scorci storici, la biodiversità della valle del Fiume Coscile a ridosso della Città e tanto altro, si sono trasformati da "consuetudine" cioè ornamenti abituali spesso ignorati, in un importante patrimonio collettivo e quindi in un valore aggiunto per la Città. Fontane, palazzi, chiese, strade, quartieri non più semplici elementi di "arredo" urbano, ma valori culturali di pregio da tutelare. Lo stimolo fornito ha avuto un buon effetto sui ragazzi inducendoli a passare da uno status di cittadini distratti a cittadini un pò più consapevoli dei propri beni e della propria storia.

Con la stessa attenzione posta alla rivalutazione del patrimonio urbano e periurbano, gli studenti, da attenti osservatori, hanno documentato attraverso immagini fotografiche, disegni e pensieri, lo stato di degrado (rifiuti abbandonati, abusi edilizi, scritte sui monumenti) in cui versano gli stessi beni culturali e ambientali. Quindi, non solo cogliere e apprezzare tali beni, ma anche evidenziare le principali “brutture” che ne deturpano il loro valore.

Sulla base del materiale raccolto, gli stessi studenti sono stati invitati a ideare una campagna di comunicazione, rivolta a giovani come loro, per sensibilizzare e diffondere un messaggio di partecipazione attiva al rispetto del territorio e della città .

E' nata così la **Campagna di comunicazione e sensibilizzazione: “Non imbratto perché Amo la mia Città”** e per lo spirito multietnico delle classi, lo slogan è stato tradotto dai ragazzi in varie lingue: Albanese, Arbëreshë, Rumeno, Arabo, Inglese, Spagnolo, Francese e Tedesco.

Come strategia di comunicazione, gli studenti hanno scelto la stampa su magliette del messaggio con disegno (un collage raffigurante il territorio e la città), un modo fra gli altri di “comunicare”.

Oltre cento magliette per dire a tutti e soprattutto agli stessi coetanei, quanto sia importante “amare” la Città e il suo territorio.



*I volontari durante la distribuzione delle magliette*

Questa è stata la breve descrizione di un Progetto conclusosi il 22 maggio 2007, che ha inteso rafforzare la convivenza civile, e rendere i ragazzi protagonisti in un processo comunicativo per la tutela della città e delle sue bellezze.

Infine, ha voluto dare un messaggio ai cittadini di quanto sia importante la partecipazione attiva e consapevole, per avviare un processo comune di valorizzazione, ricordando a tutti noi che il degrado, l'inosservanza di alcune norme, la mancanza di opportune conoscenze, minacciano i beni comuni, la qualità dei luoghi e della vita stessa.

Un piccolo segnale per una città di circa 25000 abitanti che sente fortemente il bisogno di migliorare il senso civico dei suoi cittadini e migliorare il senso di appartenenza.

LA MAGLIETTA...

Anno scolastico 2006/2007  
Campagna di Educazione alla convivenza civile  
promossa da Amici della Terra Club del Pollino  
e realizzata dalle prime classi della Scuola Media E. De Nicola

**CASTROVILLARI**



**NON IMBRATTO NÈ AMO LA MIA CITTA'**

Mos bën spuarku pëse mua më pilëkjen katundj imë - لا بعند ي ىلا الطبد أ حت الطبح -  
Nu murdãriți pentrucă iubesc orașul meu - Mos bën pis sepse dua qytetin tim  
I don't deface because I love my town - No pinto graffiti porque amo mi ciudad  
Je ne salis pas parce que j'aime ma ville - Ich graffiti nicht, weil ich meine Stadt liebe.

*Dott. Francesco Del Bo  
Amici della Terra club del Pollino ONLUS*